



*Regione Puglia*  
*Assessorato alle Politiche della Salute*

*L'Assessore*

Prof. n° 24.281 SP

20 SET. 2010

Bari, li \_\_\_\_\_

Comunicazione trasmessa solo via Fax  
sostituisce l'originale  
ai sensi dell'art.6, comma 2, della Legge n.412/91  
e dell'art.45, comma 1, del D.Lgs. n.82/2005

**Ai Direttori Generali**

- Aziende Sanitarie Locali
- Aziende Ospedaliere Universitarie
- IRCCS pubblici e privati
- Enti Ecclesiastici

*Loro sedi*

*e, p.c.*

**Al Presidente della Giunta**

*On. Nichi Vendola*

*Sede*

*e, p.c. Alle OO.SS. di Categoria dei Medici*

**Agli Ordini Provinciali dei Medici**

*e, p.c.*

**Al Direttore di Area**

**Ai Dirigenti dei Servizi**

**Al Direttore Generale dell'A.Re.S.**

**Ai Componenti del TSE**

**Al Direttore Generale InnovaPuglia spa**

*Loro sedi*

**Oggetto: D.M. 26/02/2010. Definizione delle modalità tecniche per la predisposizione e l'invio telematico dei dati delle certificazioni di malattia al SAC (GU n. 65 del 19-3-2010). CONCLUSIONE FASE DI COLLAUDO**

Con riferimento all'argomento in oggetto, si allega il comunicato, pubblicato sul portale<sup>1</sup> del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, con il quale si

<sup>1</sup> <http://www.innovazionepa.gov.it/comunicazione/notizie/2010/settembre/15092010---certificati-malattia-on-line-il-via-della-commissione-collaudo.aspx>



Regione Puglia  
Assessorato alle Politiche della Salute

L'Assessorato

Prot. n° 24,281,5A

Bari, li 20 SET. 2010

rende nota la conclusione con esito positivo del collaudo del sistema di trasmissione telematica delle certificazioni di malattia, così come stabilito dalla Commissione di Collaudo nella seduta del 15/09/2010.

Tuttavia, nel corso dei suoi lavori la Commissione ha rilevato come a tutt'oggi esistano ancora delle difficoltà di tipo organizzativo, sia in alcune aree territoriali specifiche sia in ambito ospedaliero, per cui si continuerà il monitoraggio del funzionamento del sistema.

Fermo restando l'obbligo di trasmissione online di tutti i certificati di malattia dei dipendenti sia pubblici che privati, è stato richiesto al competente Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di precisare con un'apposita circolare che la non osservanza di quanto previsto dalla normativa non costituisce illecito disciplinare fino al completo avvio a regime del sistema (e in ogni caso non oltre il **31 gennaio 2011**).

Si ribadisce, quindi, che fino a tale data non trova applicazione il regime sanzionatorio previsto dalla Circolare n. 1/2010 del Ministero della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione, ai sensi dell'art. 59 septies comma 4 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. 150/2009, mentre **permane l'obbligo della trasmissione telematica**.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a voler proseguire con la massima sollecitudine nella attività di **distribuzione delle credenziali** ai medici convenzionati e dipendenti, così come indicato nelle note di questo Assessorato prot. 24/147/SP del 18/06/2010, prot. 24/178/SP del 09/07/2010 e prot. 24/264/SP del 09/09/2010, al fine di concludere in tempi brevi questa prima fase propedeutica all'avvio al regime del sistema ed alla risoluzione delle criticità di tipo tecnico-organizzativo nell'attuazione delle disposizioni del decreto in parola.

Si invitano, inoltre, le SS.LL. a voler dare massima diffusione della presente alle proprie Direzioni e Strutture Aziendali per i relativi adempimenti.

L'Assessore

Tommaso Fiore



*Tommaso Fiore*

*M. H.*

Ti trovi in: **Home : Notizie :**

### **Certificati di malattia on line: finito il collaudo, niente sanzioni fino a febbraio**

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta esprime la sua soddisfazione per l'esito positivo del collaudo del sistema di trasmissione telematica dei certificati di malattia, così come emerge dalla conclusione dei lavori della Commissione tecnica incaricata di procedere al collaudo generale ai sensi della "Circolare Brunetta" n. 1 dell'11 marzo 2010. Questo pomeriggio la Commissione - composta da rappresentanti del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica e del Dipartimento per la Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'INPS, dell'INPDAP, della FNOMCeO e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - si è infatti espressa positivamente all'unanimità rispetto al completamento di tutti i servizi resi disponibili dalla piattaforma Informatica a medici, lavoratori e datori di lavoro:

- servizi per i medici relativi alla piattaforma web, le interfacce di trasmissione tramite i sistemi software personali e il "call center" (numero verde 800013577) per l'invio tramite canale telefonico da parte di tutti i medici che abbiano difficoltà nell'utilizzo della Rete;
- servizi per i datori di lavoro relativi alla consultazione via web o alla ricezione via PEC dei certificati attestazioni di malattia dei loro dipendenti;
- servizi per i lavoratori di consultazione via web dei loro certificati di malattia.

"Un plauso e un ringraziamento - sottolinea il Ministro Brunetta - vanno alla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri che, con competenza e serietà, ha contribuito al successo di questa prima fase".

Nel corso dei suoi lavori la Commissione ha rilevato come a tutt'oggi esistano ancora delle difficoltà di tipo organizzativo, sia in alcune aree territoriali specifiche sia in ambito ospedaliero. Al fine di individuare tali situazioni, la Commissione monitorerà nei prossimi mesi il funzionamento del sistema. Fermo restando l'obbligo di trasmissione online di tutti i certificati di malattia dei dipendenti sia pubblici che privati, si è convenuto di chiedere al Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di fornire chiarimenti, attraverso un'apposita circolare, in merito al fatto che fino alla piena andata a regime del sistema (e in ogni caso non oltre il 31 gennaio 2011) la non osservanza di quanto previsto dalla normativa non costituisce illecito disciplinare.

"L'esito positivo del collaudo del sistema - afferma il Ministro Brunetta - segna un importante passo in avanti nel processo di modernizzazione del Paese, dal momento che imprime una forte accelerazione alla realizzazione di servizi innovativi sempre più vicini alle esigenze di cittadini e imprese, oltre che nella direzione di un considerevole risparmio di risorse pubbliche. Come noto, la nuova procedura consentirà vantaggi per il lavoratore in termini sia di tempo sia di spesa per l'invio della raccomandata con ricevuta di ritorno; una maggiore tempestività dei controlli, grazie all'azzeramento dei tempi di trasmissione dei certificati e alla possibilità di verifica immediata da parte dell'INPS dello stato di malattia del lavoratore; l'abbattimento dei costi di gestione dei flussi cartacei, per un risparmio stimato in circa 500 milioni di euro l'anno".